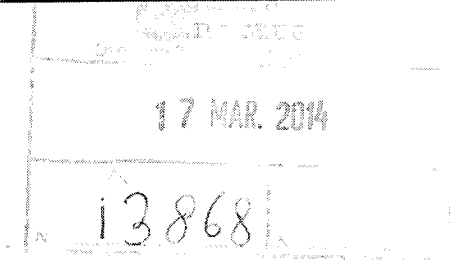




**ORGANIZZAZIONI SINDACALI REGIONALI CAMPANIA AGENZIA ENTRATE**



Alla Direzione Regionale Campania  
dell'Agencia delle Entrate - Via Diaz - Napoli  
dr.campania.rs@agenziaentrate.it

Oggetto: Nota Direzione Regionale Campania prot.10569/RU del 27/02/2014 -  
Informativa: Richiesta incontro.

Con la nota in oggetto Codesta D.R. ha risposto alle richieste sindacali unitarie, in cui si chiedeva l'apertura di un confronto sul piano di chiusura degli Uffici Territoriali, sul processo di accorpamento Entrate - Territorio e sugli incarichi artt.17 e 18 CCNI.

In merito alle informazioni fornite sulla chiusura degli Uffici, non si registra, purtroppo, alcuna notizia sulle concrete attività poste in essere, né, tantomeno, sulla comparazione fra i possibili costi di gestione.

Infatti va necessariamente considerata la disponibilità di alcune Amministrazioni Comunali a fornire gratuitamente locali idonei ad ospitare gli Uffici. La chiusura degli Uffici ed il conseguente trasferimento dei Dipendenti comporterebbe un significativo incremento e non una riduzione dei costi di gestione, che andrebbero ad aggravare inutilmente costi e disagi per i Cittadini.

Sono comparazioni che devono essere necessariamente valutate, se la vera finalità è quella di un effettivo risparmio sui costi di gestione, anche allo scopo di evitare eventuali osservazioni da parte della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda il processo di accorpamento Entrate - Territorio, si prende atto che non è stato fornito alcun nuovo elemento, nonostante giungano notizie di iniziative, a livello provinciale, finalizzate all'individuazione di nuove soluzioni logistiche.

Infine, sul conferimento di posizioni ed incarichi artt.17 e 18 CCNI, si constata il riferimento alle previsioni contenute nelle linee guida, emanate unilateralmente dalla Direzione Centrale ed applicate altrettanto unilateralmente dalla D.R. Campania, senza alcuna chiarezza sui criteri adottati nell'ambito regionale.

Da quanto esposto e dalle ormai frequenti e persistenti difficoltà nei rapporti fra l'Agencia e le OO.SS., rilevate anche nei territori provinciali, si

evidenza palesemente che il sistema di partecipazione previsto dal CCNL e dal CCNI non trova, nella regione Campania, adeguato riscontro.

Queste diffuse criticità nelle relazioni sindacali sono particolarmente avvertite nella DP 1 di Napoli, nella DP di Salerno e nell'Ufficio Provinciale del Territorio di Napoli, dove anche la richiesta di un tavolo negoziale superiore ha determinato soltanto un timido invito alla ricomposizione delle Parti.

In conclusione la risposta di Codesta D.R. alle reiterate richieste unitarie non fornisce, come già sottolineato, alcun elemento concreto, ed appare perciò solo un momento dilatorio rispetto all'urgenza, ormai inderogabile, di una ripresa del confronto fra l'Agenzia e le OO.SS., il cui ruolo non può essere subalterno rispetto alla strategica funzione istituzionale svolta dall'Agenzia.

Esprimendo forte dissenso per la mancata convocazione da parte di Codesta D.R., si ribadisce la richiesta di un incontro urgente sulle problematiche già ampiamente esposte, comunicando sin d'ora l'avvio di iniziative di mobilitazione, volte a garantire il coinvolgimento dei Lavoratori nei processi riorganizzativi che li riguardano.

Distinti saluti.

Napoli, 14 marzo 2014

p. le Segreterie regionali

p. FP CGIL  
Sannino-Ronca

p. CISL FP  
Cappiello-Cutolo

p. UIL PA  
Di Benedetto- Venetucci

p.Salfi  
Buonaiuto-Iossa

p.FLP  
Righi-Carotenuto